

S a n F e d e l e

I N C O N T R I



FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE
Piazza San Fedele 4 - 20121 Milano
www.sanfedele.net
Copia omaggio

SETTEMBRE - OTTOBRE 2012
anno 18 - numero 122

POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, DCB MILANO



Andrea Segre, tra sociologia e poesia

“Per una volta ho provato a non immergermi totalmente nella realtà, ma a lasciare che suoi elementi diventassero punti di partenza per miei viaggi di fantasia. Ogni tanto ripassavo per Chioggia, annusavo, ascoltavo, spiavo. Ma poi a casa lascio che la fantasia, il pensiero e la poesia conducessero la costruzione della storia”.

Andrea Segre

Anche quest'anno, come da 57 anni a questa parte, gli spettatori di San Fedele - i votanti sono stati oltre 400 - hanno espresso i loro giudizi sulle pellicole in concorso. Ad aver totalizzato il maggior numero di preferenze è stato il film di Andrea Segre, *Io sono Li*, differenziandosi di oltre 30 punti percentuale dal secondo classificato *La donna che canta* di Denise Villeneuve. Il film, una tenera e malinconica storia d'amore tra due migranti - Shun Li e Bepi - rappresenta l'esordio alla regia di finzione per il giovane regista veneto (classe 1976). Una pellicola che è un'opera prima densa di attenzioni poetiche e con una chiara direzione autoriale volta a mescolare i linguaggi del documentario e del film di “messa in scena”. Il cinema di Andrea Segre, da più di dieci anni, attraverso il documentario, ha infatti studiato e continua a raccontare le migrazioni verso l'Italia; l'autore è attivo da anni nel panorama audiovisivo italiano. Laureato in Sociologia della Comunicazione, ha fondato l'associazione ZaLab con cui sviluppa progetti di produzione e di laboratori di video-partecipativo. Nel 2003 ha diretto il documentario *Marghera Canale Nord*, presentato alla LX Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e vincitore della menzione speciale al RomaDocFestival. Nel 2004 ha invece realizzato *Dio era un musicista* e nel 2006 *PIP49*, episodio di “Cecosamanca”, e *A Sud di Lampedusa*, vincitore del premio MedFest al X Mediterraneo Video Festival. Del 2007 è *La mal'ombra*, presentato al XXV Torino Film Festival e al XXVI Uruguay Film Festival. Tra i suoi ultimi lavori: *Come un uomo sulla terra* (2008), vincitore di numerosi premi (menzione speciale al Premio Vittorio De Seta, Gran Prix TeleFrance CMCA) e candidato al David di Donatello per la sezione Documentari, e *Il Sangue Verde* (2010), premio CinemaDoc alle Giornate degli Autori durante la LXVII edizione della Mostra del Cinema di Venezia. *Io sono Li* è stato presentato, sempre alle Giornate degli Autori, durante la LXVIII Mostra di Venezia. *Mare Chiuso* che

In copertina: un fotogramma del film *Io sono Li* di ANDREA SEGRE, 2011
In questa pagina: il regista ANDREA SEGRE

SAN FEDELE INCONTRI

registrazione del Tribunale
di Milano n. 692
del 23.12.1994

REDAZIONE
Piazza San Fedele 4 - Milano
tel. 0286352231
fax 0286352803
segreteria.ccsf@sanfedele.net

NUMERO 122
DIRETTORE RESPONSABILE
Guido Bertagna

REDAZIONE
Andrea Dall'Asta S.l.
Lino Dan S.l.
Antonio Pileggi S.l.
M. Chiara Cardini
Andrea Lavagnini

PROGETTO GRAFICO
Alessandra Gorla

STAMPA
ANCORA ARTI GRAFICHE
Via B. Crespi, 30 - 20159
Milano

sommario

pag 2-3
editoriale

pag 4-8
arte

pag 9-11
musica

pag 12
cinema

pag 13
premio giovani

pag 14
incontri

pag 15
presentazione libri

gli spettatori di San Fedele avranno il piacere di vedere giovedì 4 ottobre alle ore 18.45 è invece il suo ultimo lavoro documentario.

ANDREA LAVAGNINI

Desiderio di umanità

Al cinema, forse più di ogni altra espressione artistica, è permesso indagare gli spazi intimi e segreti dell'animo umano, come quelli della solitudine, del desiderio di relazioni sincere che superino pregiudizi e diversità culturali. Più facilmente che nella realtà attraversiamo, infatti, quei luoghi che ristagnano dentro e fuori di noi e aspirano a una vita riconciliata, ricca di affetti e di pace. Il cinema indica allora una strada da percorrere, una speranza da coltivare. Forse per questi motivi, il pubblico del Premio San Fedele ha votato il film di Andrea Segre: *Io sono Li*. In una laguna sempre uguale a se stessa, in cui la realtà sembra sprofondare in un silenzio che tutto scolora, l'incontro tra un anziano pescatore croato e una giovane donna cinese sembra accendere la speranza di relazioni umane diverse, che si fondino sull'amicizia, sulla solidarietà, sul riconoscimento che ciascuno di noi ha bisogno dell'altro per vivere. Con grande intensità poetica e sensibilità, il regista affronta il tema della multiculturalità, dell'incontro non sempre facile tra culture diverse, tra mondi mai prima entrati in contatto. Anche se questi mondi, per noi, possono essere geograficamente molto più vicini di quanto pensiamo...

Un'immagine accompagna la narrazione: quella delle lanterne che, nella cittadina marittima della protagonista Shun Li situata nella Cina sud orientale, in commemorazione di un antico poeta nato in quei luoghi, si avvolgono in fogli di carta di riso. Una volta adagate sull'acqua, vengono recitate le sue poesie, affinché la corrente del fiume le porti lontano, in spazi ignoti e sconosciuti. La lanterna diventa

allora simbolo della condizione del migrante, del suo incessante percorrere luoghi non sempre ospitali e accoglienti, del suo essere straniero che non può fare a meno di chiedere aiuto per vivere. La lanterna si fa rappresentazione della condizione umana, continuamente sospesa tra chiusura e accoglienza, tra gretta diffidenza e appassionato desiderio di entrare nella vita dell'altro, tra anelito ad aprirsi al mondo e possibilità di vedersi respinto o rifiutato. Le piccole lanterne che assecondano le onde dei canali di Chioggia, la città dove si volge il film, o dei fiumi aperti della Cina, diventano un invito rivolto a ogni uomo ad ascoltare quelle voci lontane. Voci fragili e delicate ma capaci di attraversare ferree barriere culturali e linguistiche, angosciosi silenzi che parlano di paure, di timori e di difese.

Piccole lanterne ricordano che l'altro, con la sua luce, anche se flebile e tremula, offre uno sguardo nuovo all'esistenza di chi l'accoglie, consegnandogli un messaggio di vita. D'altronde, Mosè non fu forse abbandonato sulle acque del Nilo, per essere accolto e per guidare un popolo verso la Terra Promessa? Non si può diventare uomini o donne, se non in un cammino di accoglienza reciproca, di amicizia, di rispetto e di fiducia. In questa capacità di porre al centro la persona in tutta la sua dignità sta la forza del film che, ben lungi da toni patetici o paternalistici, ci riporta ai valori più profondi dell'essere umano.

ANDREA DALL'ASTA S.I.



In questa pagina: un fotogramma del film *Io sono Li* di ANDREA SEGRE, 2011

Galleria San Fedele

TRA NATURA E SPIRITO Omaggio a Giuseppe Panza di Biumo

Mostra a cura di:

Gabriella Belli (direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia), Giuseppina Caccia Dominioni Panza e Andrea Dall'Asta S.I. (direttore Galleria San Fedele)

Inaugurazione:

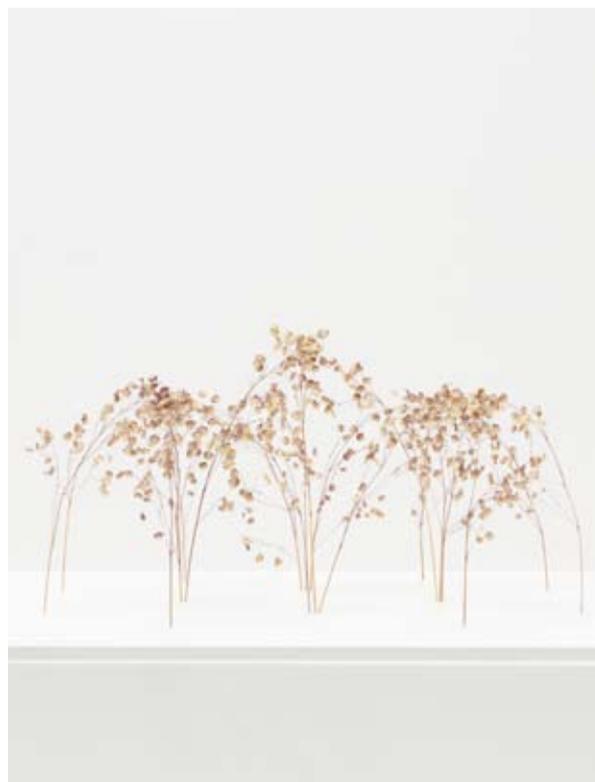
martedì 2 ottobre 2012, ore 18.00

Con la mostra "Tra natura e Spirito. Omaggio a Giuseppe Panza di Biumo", la Galleria San Fedele rende omaggio a un protagonista dell'arte contemporanea. A partire dagli anni '50, il conte Giuseppe Panza di Biumo giunge a costituire negli anni una collezione tra le più importanti nel mondo, oggi ripartita in nuclei tra diversi musei: l'Arbright-Knox Gallery di Buffalo, il MOCA-Museum of Contemporary Art di Los Angeles, il Museo Cantonale d'Arte di Lugano, la Fondazione Solomon R. Guggenheim Museum di New York, Villa Menafoglio Litta Panza di Biumo Superiore a Varese, il Palazzo Ducale di Sassuolo, l'Hirshhorn Museum di Washington e il Museo di San Francisco SFMOMA.

Amico di p. Arcangelo Favaro, fondatore del Centro Culturale San Fedele e in seguito di p. Alessio Saccardo e di p. Eugenio Bruno, è stato uno dei maggiori interlocutori della Galleria San Fedele, sin dal momento della sua nascita, avvenuta negli anni '50. Ricordiamo la celebre mostra del 1968 in cui, all'inaugurazione della rinnovata Galleria San Fedele - il precedente spazio espositivo si affacciava su Piazza San Fedele 4 - furono presentate le opere di alcuni tra i protagonisti dell'arte contemporanea del tempo, soprattutto americana, da Franz Kline a Claes Oldenburg, da Robert Rauschenberg a Mark Rothko, senza dimenticare gli europei Antoni Tapies e Jean Fautrier. Allo stesso modo, ricordiamo l'importante mostra di Richard Nonas realizzata nel 1976. Di grande interesse furono ancora le recenti mostre di Alfonso Fratteggiani Bianchi (2001), di Franco Vimercati (2002), di

Lawrence Carroll (2004), di Max Cole (2006)... La mostra "Tra Natura e Spirito. Omaggio a Giuseppe Panza di Biumo" presenta otto artisti, i cui lavori sono stati collezionati tra il 1988 e il 1995.

Le opere presenti in mostra si caratterizzano per un'attenzione alla natura e alle sue infinite modalità di suggerire e di evocare forme e colori. Come se la natura fosse abitata da una forza e da una energia che l'artista trasfigura e vivifica. L'artista tedesca Christiane Löhr presenta alcuni lavori altamente poetici, dalle forme semplici e armoniche: sono bellissime composizioni di vegetali essiccati, di piccole dimensioni, custodite in scatole di vetro. Alcuni fragili fili d'erba diventano simbolo dell'inesorabile scorrere del tempo, del carattere effimero di tutte le cose, della vita. Anche il celebre artista Richard Long, esponente di primo piano della Land Art, presente in mostra con "Arizona Circle" (1987), interpreta la bellezza della natura a partire da un semplice cerchio di pietre, la cui presenza trasforma lo spazio in cui è collocato in un luogo di meditazione e di contemplazione. La mostra prosegue con le opere dell'artista americano Phil Sims. Si tratta di due grandi monocromi degli



In questa pagina: CHRISTIANE LÖHR, *Grosse Bogenform* (Grande forma di arco), 2005, photo credit Alessandro Zambianchi - Simply.it (Milano)

anni '90, ottenuti attraverso strati successivi di colori, quasi uguali. La tela si rivela come il risultato di un lento processo evolutivo, di grande fascino e suggestione, in grado di captare la luce e di diffonderla, in modo sempre diverso, secondo il variare della luminosità esterna. Anche l'americano Gregory Mahoney presenta alcuni monocromi degli anni '90 dal titolo *Sea*, con i colori dell'azzurro del mare, del bianco del sale e della ruggine della terra, molto diversi dalle tele di Phil Sims, in quanto realizzati utilizzando come supporto rottami della Death Valley negli Stati Uniti. In un gesto di recupero di materiali gettati, di scarto, poi trasfigurati dal colore, l'artista sembra compiere un gesto di amore verso la natura. Se l'opera di Richard Nonas, *The Death of San Francisco* (1976), una grande croce in ferro a terra che, nella sua essenzialità formale, esprime tutta la sua pesantezza e il suo senso di oppressione, l'americano Ron Griffin, la cui opera affonda le radici nella tradizione della natura morta così come si afferma dal XVII secolo, nella sua caratteristica d'imitazione del reale e nella sua valenza simbolico/espressiva, con *Phantom Summer* (1994), suggerisce, attraverso l'accostamento di tavole lunghe e strette, un

tramonto nel deserto o il sole che nasce. La stessa passione per la natura, sia pure espressa con modalità completamente diverse, caratterizza le fotografie dell'artista inglese Hamish Fulton che ci riporta in luoghi solitari dove la natura è ancora incontaminata. Infine, se l'americano Emil Lukas presenta oggetti che hanno affinità con le forme viventi, mostrandoci la bellezza di quanto si viene a creare attraverso processi di stratificazione, l'americano Allan Graham, la cui ricerca artistica non è separabile da una ricerca religiosa che lo ha avvicinato al buddismo, con *Monks Foot* (1986) presenta una sorta di scultura-pittura ibrida, di grande intensità espressiva nell'eccentricità della sua forma.

Un grazie sincero a Giuseppe Panza, alla sua cara moglie Giovanna, e alla sua famiglia con la quale la Galleria San Fedele continua a collaborare in spirito di sincera amicizia.

Andrea Dall'Asta S.I.
Direttore Galleria San Fedele

fino al 21 novembre 2012
dal martedì al sabato 16.00 - 19.00
(al mattino su richiesta, chiuso i festivi)



In questa pagina: HAMISH FULTON, *Looking at Tomorrow (Scottish North West Highlands)*, 1974, photo credit Alessandro Zambianchi - Simply.it (Milano)

Spazio Aperto San Fedele

CIELS D'ARCHITECTURE

Anna Vivante

Mostra a cura di:

Andrea Dall'Asta S.I. e Roberto Dulio

Inaugurazione:

mercoledì 26 settembre, ore 18.00

In occasione della presentazione del libro *Ciels d'Architecture* sarà inaugurata la mostra fotografica di Anna Vivante.

Interverranno:

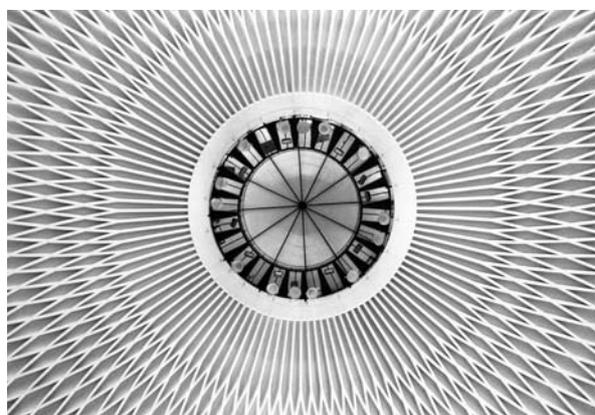
Andrea Dall'Asta S.I., direttore Galleria San Fedele

Philippe Duboÿ, storico dell'architettura

Roberto Dulio, ricercatore in Storia dell'architettura presso il Politecnico di Milano

La cupola, archetipo costruttivo e simbolico, forma teologica perfetta, è il soggetto delle fotografie di Anna Vivante. Non si tratta di un'indagine prefissata con un rigido canone di scelta e ripresa, piuttosto dell'insistenza di uno sguardo verso le differenti declinazioni - attraverso epoche e luoghi distanti - di una delle più complesse e affascinanti soluzioni architettoniche ideate dall'ingegno umano. Che si tratti di Frank Lloyd Wright a New York, del mausoleo del sultano Barkouk al Cairo, di Francesco Borromini a Roma, della moschea di Orhan Bay a Bursa o di Pier Luigi Nervi, ancora a Roma, quello che accomuna questi scatti è la loro natura d'immagini colte semplicemente alzando lo sguardo, sorprendendosi di fronte allo spazio sovrastante, alla luce abbacinante che spesso penetra dal centro, o filtrata da altre aperture, modula forme riconoscibili o quasi astratte, giocate su differenti gradazioni di grigi o sul contrasto netto.

Anche la tecnica di ripresa - pellicola in bianco e nero da 35 millimetri e una Nikon F3 - e di conseguenza la stampa morbida, la percezione di un procedimento fotografico



che non siamo quasi più adusi a utilizzare, concorrono a inanellare una sequenza di intimi scorci dall'unitaria varietà. Dai raffinati giochi chiaroscurali del mausoleo di Abu s-Samad a Natanz, agli affreschi a San Carlo ai Catinari e Sant'Andrea della Valle, entrambi a Roma, solo per citare alcuni esempi, fino alla raffinatissima astrazione grafica del Palais de Tokyo a Parigi, della Galerie Ravenstein a Bruxelles o del Pantheon sempre a Roma. Un'involontaria *Mnemosyne* warburghiana, che in un fluire di immagini evoca luoghi e culture, provoca una sorta di autonoma e fulminea sintesi della propria esperienza culturale e al tempo stesso ci pone, ancora una volta, con stupore e rinnovata curiosità, di fronte alla forme dello spazio e della sua percezione.

Roberto Dulio

fino al 13 ottobre 2012

dal martedì al sabato 16.00 - 19.00

(al mattino su richiesta, chiuso i festivi)

In questa pagina: in alto ANNA VIVANTE, *National Portrait Gallery*, Londra 2009; in basso ANNA VIVANTE, *Palazzetto dello Sport*, Roma 2011

Spazio Aperto San Fedele

UOMINI DENTRO

Mostra a cura di:

Paola Di Bello, coordinatrice del Biennio Specialistico di Fotografia, Accademia di Belle Arti di Brera.

Inaugurazione:

martedì 23 ottobre, ore 18.00

Promossa da Casa Vinicola Caldirola

Evasioni creative a San Vittore.

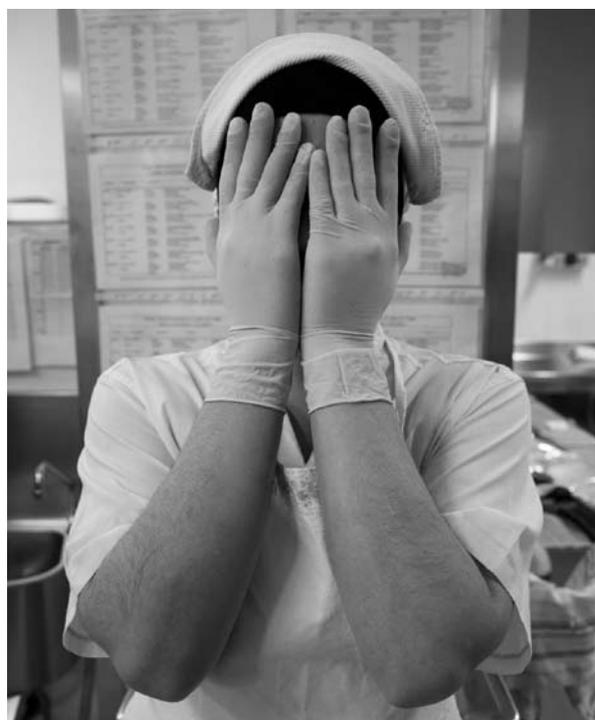
Volti nascosti, mani che lavorano, un mondo spesso sconosciuto.

Scopino, spesino, portavivande, tabelliere: parole anonime che assumono significato attraverso la verità del racconto fotografico grazie al progetto *Uomini Dentro*, inedito laboratorio creativo, nato per raccontare la vita e il lavoro quotidiano del carcere.

L'iniziativa, sostenuta da Casa Vinicola Caldirola, è stata realizzata in collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Milano "San Vittore", il Centro Territoriale Permanente "Cavaliere" e l'Accademia di Belle Arti "Biennio Specialistico di Fotografia".

Un progetto/laboratorio fotografico risultato dell'incontro tra **Carolina Farina, Filippo Messina e Gloria Pasotti con 21 detenuti e detenute della Casa Circondariale Milano "San Vittore"**, che hanno accettato di essere guardati nell'interezza di un incontro non accidentale ma cercato.

E così, il lavoro e la quotidianità dei ristretti,



dopo un calendario di workshop teorici e pratici di fotografia base, sono stati raccontati attraverso immagini in bianco e nero di grande intensità espressiva, realizzate tra studenti e detenuti per una mostra fotografica.

L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, del Comune di Milano "Politiche Sociali e Cultura della Salute" "Cultura, Moda e Design" e della Regione Lombardia.

fino al 10 novembre 2012

dal martedì al sabato 16.00 - 19.00

(al mattino su richiesta, chiuso i festivi)

Auditorium San Fedele

LA RAPPRESENTAZIONE DEL CORPO NELLE ARTI

Rappresentando il corpo, l'uomo manifesta la propria coscienza di sé. Nella storia dell'arte la rappresentazione della figura umana, del corpo, evolve continuamente a seconda della concezione estetica e del contesto culturale, sociale, religioso e politico. Per questo le arti, al di là dei differenti stili e canoni estetici, restituiscono spesso il punto di vista dell'uomo su sé stesso. Dai graffiti del Paleolitico all'uomo vitruviano di Leonardo, dalla perfezione stereometrica della statuaria greca all'interesse scientifico e alla centralità della figura umana fra Rinascimento e Barocco, fino alla rivoluzione delle avanguardie artistiche del XX secolo e alle performance della Body art, perché da sempre il corpo è così protagonista nell'arte?

Un ciclo d'incontri a due voci, una femminile, quella di Chiara Paratico, storico dell'arte medievale e moderna, e una maschile, quella di Stefano Bruzzese, cui è affidata l'arte contemporanea, il **giovedì alle 18.30 presso l'Auditorium San Fedele, dall'11 ottobre al 29 novembre**, propone un itinerario analitico e suggestivo per rispondere a questo quesito così complesso e accattivante, esplorando le più importanti manifestazioni dell'arte antica e moderna e le più recenti conquiste e rivoluzioni dell'arte contemporanea.



1. Giovedì 11 ottobre 2012, ore 18.30

Dal classicismo greco ai mosaici bizantini. Canone, idealizzazione e simbolismo nella rappresentazione della figura umana, nel mondo pagano e in quello cristiano.

2. Giovedì 18 ottobre 2012, ore 18.30

Dal naturalismo del corpo del *Cristus triumphans* e del *Cristus patiens* nell'arte medievale al razionalismo e alla centralità della figura umana nell'Umanesimo e Rinascimento.

3. Giovedì 25 ottobre 2012, ore 18.30

Dalla cruda rappresentazione della corporeità e verità umana nel Seicento - con Caravaggio e Rembrandt come figure chiave - al formalismo neoclassico, fino al languido sentimentalismo dell'800.

4. Giovedì 15 novembre 2012, ore 18.30

Dagli impressionisti a Rodin. La nascita del nudo moderno; il corpo specchio dell'anima.

5. Giovedì 22 novembre 2012, ore 18.30

Dall'espressionismo tedesco a Francis Bacon. Il corpo come rappresentazione di un dramma esistenziale.

6. Giovedì 29 novembre 2012, ore 18.30

Dalle neoavanguardie alla Body art. Il corpo come opera d'arte.

Lezione singola

tessere SF1, oro, argento, Fond. Milano: gratuito studenti e convenzionati: 3 € - esterni: 5 €

Intero ciclo

tessere SF1, oro, argento, Fond. Milano: gratuito studenti e convenzionati: 15 € - esterni: 25 €



In questa pagina: a sinistra REMBRANDT, *Lezione di anatomia del dottor Nicolaes Tulp*, 1632, olio su tela, 169.5x216.5 cm, Rijksmuseum, Amsterdam; a destra AUGUSTE RODIN, *La Danaide*, 1889, marmo, 36x71x53 cm, Musée Rodin, Parigi

STAGIONE MUSICALE 2012-2013

Musica a più dimensioni

Il nuovo programma musicale offre quattro itinerari di ascolto caratteristici di San Fedele Musica. I concerti in Chiesa proporranno opere poco note del repertorio sacro. La musica elettronica ritorna con due nuovi cicli: Cine-Acusmonium e Opening Night. Continua il cinema muto con sonorizzazioni dal vivo. E infine, ampio spazio sarà dedicato alla creazione di opere di giovani compositori nella modalità della drammatizzazione musicale.

Parallelamente, proseguono le collaborazioni con i Festival MITO e Milano Musica che presenteranno ben otto concerti nell'Auditorium San Fedele tra settembre e novembre.

Il concerto inaugurale della stagione, il 15 ottobre, ha per titolo "Progetto-Dante". Verrà eseguito dal Quartetto Prometeo ed è stato integrato nel quadro di Milano Musica. Occasione per ascoltare in prima assoluta 12 nuovi brani ordinati in un percorso musicale in 12 stazioni sulla Divina Commedia. Domenica 21 ottobre in Chiesa, il Coro da Camera di Varese diretto da Gabriele Conti sarà protagonista di un altro evento originale. Il coro si disporrà in vari punti dello spazio (nei matronei, nell'abside) per eseguire musiche a più cori del Rinascimento, dell'epoca barocca e di Rheinberg.

La sonorizzazione musicale di film muti inizia il lunedì 29 ottobre, con un'opera maggiore di Josef von Sternberg "I dannati dell'oceano" del 1928. Suoneranno dal vivo il sassofonista Mario Marzi e Simone Zanchini alla fisarmonica. Nel corso dell'anno sono previsti altri quattro film muti con musica live. Mentre verranno proiettati per la prima volta tre film di Andrej Tarkowsky con un sistema audio di 40 altoparlanti (l'acusmonium SATOR).

Una decina di concerti con brani di repertorio daranno l'occasione di ascoltare opere importanti e poco eseguite in concerto, in particolare l'oratorio di J. Haydn *La Creazione*, alcuni *Salmi* di Benedetto Marcello che riprende la salmodia vocale ebraica, il repertorio inglese per la viola da gamba con un interprete di eccezione, Wieland Kuijken, e le sonate bibliche di Kunhau.

Meritano una menzione speciale le quattro serate con l'acusmonium SATOR l'11 febbraio, il 4 marzo, il 22 aprile e il 27 maggio. Si tratta di momenti musicali aperti in cui parteciperanno musicisti di differenti ambiti: live music con o senza

elettronica, repertorio storico di musica acusmatica ed elettronica, mixing, interazioni digitali e di altro tipo, Video Music e improvvisazioni. Lo scopo è di riunire diversi artisti attorno a un tema comune.

Il programma integrale della stagione è disponibile da settembre in versione cartacea oppure sul sito www.centrosanfedele.net.

Lunedì 15 ottobre, ore 20.30

Auditorium San Fedele

Progetto-Dante per quartetto d'archi Percorso musicale in 12 stazioni sulla Divina Commedia

Quartetto Prometeo

Giulio Rovighi, violino

Aldo Campagnari, violino

Massimo Piva, viola

Francesco Dillon, violoncello

INFERNO, discesa e disumanizzazione

Musiche di Vito Zuraj, Manuel Rodriguez, Antonin Servière e Carlo Ciceri

PURGATORIO, salita e umanizzazione, le Beatitudini

Musiche di Franco Venturini, Aurélien Dumont, Mirtru Escalona, Antonio Covello

PARADISO, divinizzazione, Cantus e studi sulla Luce

Musiche di Roberto Vetrano, Vittorio Montalti, Evis Sammoutis, Pasquale Corrado



In questa pagina: QUARTETTO PROMETEO

Drammatizzazione musicale della Divina Commedia per quartetto d'archi, il Progetto-Dante è il frutto di 18 mesi di ricerca dei 12 compositori finalisti del Premio San Fedele che hanno lavorato come una compagnia teatrale. Si è partiti da un'idea di rappresentazione della Commedia in forma di itineranza in dodici stazioni. Al centro, il viaggio conoscitivo di Dante attraverso il dramma della libertà umana. Non si sono volute trasporre le innumerevoli ricchezze dell'opera di Dante, sono stati scelti solo alcuni elementi caratteristici delle tre cantiche, musicalmente e simbolicamente significativi: la staticità dell'Inferno, le Beatitudini del Purgatorio e la luce del Paradiso. Del Progetto-Dante, a novembre verrà realizzata una versione in DVD dal regista Francesco Leprino.

In collaborazione con il Festival Milano Musica
Con il contributo di



**fondazione
cariplo**

Con il sostegno del Programma Cultura dell'Unione Europea



Programma «Cultura»

e The Ulysses Network

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. La presente comunicazione riflette soltanto il punto di vista dell'autore, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Domenica 21 ottobre, ore 17.00
Chiesa di San Fedele, ingresso libero
**Musica nello spazio: Policorali dal
Quattrocento al Novecento**

Coro da Camera di Varese
Gabriele Conti, direttore

Josquin Desprez, *Qui habitat in adjutorio Altissimi*
a 24 voci in sei cori

Hans Leo Hassler, *Domine, Dominus noster*
a 12 voci in tre cori

Giovanni Gabrieli, *Gloria* a 16 voci in quattro cori
Josef Gabriel Rheinberger, *Kyrie e Agnus Dei*
a doppio coro

Michel'Angelo Grancini, *Ecce nunc e Adhaesit pavimento*
a più cori e b.c.

Johann Sebastian Bach, *Komm Jesu, Komm*
BWV 229 a 2 cori e b.c.

Domenico Scarlatti, *Te Deum laudamus*,
a 2 cori e b.c.



Nella musica vocale del Rinascimento non sono mancate le occasioni di ardite sperimentazioni polifoniche. Il programma propone alcune opere in cui il coro è spezzato in diverse unità, per aumentarne le potenzialità contrappuntistiche. Il progetto trae la sua ispirazione da uno dei primi brani policorali della storia, *Qui habitat in adjutorio Altissimi*, composto da Josquin Desprez alla fine del Quattrocento. Si tratta di un canone a 24 voci reali che riprende l'inizio del Salmo 90: *Colui che abita al riparo dell'Altissimo e dimora all'ombra dell'Onnipotente*, salmo cantato a compieta. Il fitto tessuto musicale intrecciato dai 24 solisti ha un valore figurativo per sottolineare il tema del testo: l'abitare fiducioso al riparo di Dio, l'entrare nell'intimità della sua protezione. Un altro elemento importante della partitura è la funzione riverberante dello spazio della Chiesa in cui venivano eseguite le opere sacre. I musicisti si disporranno in vari punti della Chiesa, in modo da proiettare i suoni in tutto lo spazio e raggiungere i punti più alti delle volte e della cupola, simbolo dell'incontro tra cielo e terra e dell'innalzamento della lode universale a Dio. Il viaggio musicale della policorali passerà attraverso Venezia, la Germania, Lisbona ma anche da Milano, con due opere raramente eseguite di Michel'Angelo Grancini, organista e maestro di cappella del Duomo nel Seicento. Cronologicamente i brani abbracciano quattro secoli, dalla fine del Quattrocento (Josquin) al 1878 (Rheinberger).

In questa pagina: CORO DA CAMERA DI VARESE

Lunedì 29 ottobre, ore 21.00

Auditorium San Fedele

CINEMA MUTO & LIVE MUSIC

I dannati dell'oceano

di J. von Sternberg (1928)

Simone Zanchini, fisarmonica

Mario Marzi, sassofono

Per il primo appuntamento del ciclo Cinema Muto & Live Music è stata scelta un'opera maggiore di J. von Sternberg girata ad Hollywood nel 1928. Ambientato nei bassifondi portuali di New York degli anni Venti, il film ha come centro un breve incontro tra un fuochista di nave e una prostituta che egli salva dal suicidio. La storia si svolge nel giro di 24 ore, divisa in due "atti" condizionati dalla luce: il primo è dominato dalla Notte, il secondo dal Giorno. Sternberg coniuga Hollywood e la scuola tedesca. A condurre tra le luci e le ombre del dramma saranno due tra i migliori improvvisatori della scena internazionale, il fisarmonicista Simone Zanchini e il sassofonista Mario Marzi.



Sala Ricci (piazza San Fedele 4)

GIOVANI COPPIE

1. Giovedì 4 ottobre 2012, ore 21.00

Incroci di sguardi e di storie. Educare noi e i nostri figli all'incontro interculturale.

Nell'ambito dell'iniziativa: "Milano al plurale" organizzata dalla rivista *Popoli*

Intervengono: dott.ssa Anna Granata (pedagogista all'Università Cattolica di Milano) e la dott.ssa Ouejdane Mejri (presidente dell'Associazione Pontes dei tunisini in Italia)

2. Giovedì 22 novembre 2012, ore 21.00

Ma perché ho scelto proprio te?

Interviene: dott. Stefano Cirillo (psicologo e psicoterapeuta)

3. Giovedì 13 dicembre 2012, ore 21.00

Passione, incanto, mistero.

Parole e suoni d'amore.

4. Giovedì 10 gennaio 2013, ore 21.00

Giovani e coppie: prigionieri del presente?

Interviene: dott. Nando Pagnoncelli (sociologo e presidente dell'IPSOS)

5. Giovedì 7 febbraio 2013, ore 21.00

La coppia tra utopia e disincanto.

Interviene: dott.ssa Lella Ravasi Bellocchio (psicoanalista di scuola junghiana e membro della Società di Psicologia Analitica)

6. Giovedì 7 marzo 2013, ore 21.00

Tutto comincia da un'interruzione.

Attraversare il dolore insieme.

Interviene: dott.ssa Paola Bassani (psicologa e psicoterapeuta)

7. Giovedì 18 aprile 2013, ore 21.00

La coppia:

questa straordinaria normale avventura.

Intervengono: Giacomo Poretti (attore) e Daniela Cristofori (psicologa esperta in arti drammatiche e processi creativi)

8. Giovedì 9 maggio 2013, ore 21.00

Per sempre?

La costruzione di un amore maturo.

Interviene: prof. Carmelo Vigna (ordinario di filosofia morale all'Università di Venezia - Ca' Foscari)

SF1

giovedì, ore 15.15 e 20.45

27/09/2012 *Pollo alle prugne*, di Paronnaud e Satrapi

04/10/2012 *Hunger*, di Steve McQueen

11/10/2012 *Romanzo di una strage*, di Marco Giordana

18/10/2012 *Il primo uomo*, di Gianni Amelio

25/10/2011 *Cesare deve morire*, dei fratelli Taviani

08/11/2012 *A Simple Life*, di Ann Hui

SF 2

martedì e mercoledì, ore 15.15

25-26/09/12 *Pollo alle prugne*, di Paronnaud e Satrapi

02-03/10/12 *La sorgente dell'amore*, di Radu Mihaileanu

09-10/10/12 *Romanzo di una strage*, di Marco Giordana

16-17/10/12 *Il primo uomo*, di Gianni Amelio

23-24/10/12 *The Lady*, di Luc Besson

06-07/11/12 *Marilyn*, di Simon Curtis

martedì, ore 20.45

25/09/2012 *Pollo alle prugne*, di Paronnaud e Satrapi

02/10/2012 *La sorgente dell'amore*, di Radu Mihaileanu

09/10/2012 *Romanzo di una strage*, di Marco Giordana

16/10/12 *Il primo uomo*, di Gianni Amelio

23/10/2012 *Quasi amici*, di Nakache e Toledano

06/11/2012 *50 e 50*, di Jonathan Levine

SF3 Re-esistenze

venerdì, ore 20.45

05/10/2012 *Io sono Li*, di Andrea Segre

12/10/2012 *Synecdoche New York*, di Charlie Kaufman

19/10/2012 *Take Shelter*, di Jeff Nichols

26/10/2012 *Another Earth*, di Mike Cahill

09/11/2012 *La decima vittima*, di Elio Petri

Auditorium San Fedele, giovedì 4 ottobre

ore 18.45: proiezione del documentario *Mare Chiuso* e dibattito con il regista Andrea Segre

ore 20.30: premiazione del film *Io sono Li*

Stagione Cinematografica 2012-2013

Con il 26 settembre inizia la nuova stagione cinematografica di San Fedele, molte le novità e numerose le conferme della stagione passata.

I cineforum SF1 e SF2 inizieranno con la pellicola di Marjane Satrapi *Pollo alle prugne*. Un film tenue e commovente che conferma il talento registico della cineasta franco-persiana, già premio per la regia al Festival di Cannes del 2006. Il premio San Fedele proseguirà con un percorso sul cinema italiano che vedrà tre grandi registi come Marco Tullio Giordana, Gianni Amelio e i fratelli Taviani, confrontarsi con pellicole di forte esigenza civile, che vanno a indagare momenti e istanze della società italiana. Sempre nell'ambito del Cineforum SF1, durante la serata del 4 ottobre, verrà consegnato il Premio San Fedele al regista Andrea Segre, autore dell'apprezzatissimo *Io sono Li*.

Il Cineforum SF2 affronterà il tema della femminilità in medio oriente con le pellicole *Pollo alle prugne* e *La sorgente dell'amore*, per poi addentrarsi in una riflessione sul cinema e l'infermità attraverso tre pellicole che raccontano un tema complesso - comune a tutte e tre - come la malattia, attraverso un approccio leggero e contemporaneo. Il San Fedele 3, si troverà invece a costruire un percorso nel cinema indipendente americano, con film come *Synecdoche New York*, *Another Earth* e *Take Shelter*.



In questa pagina un fotogramma del film *Pollo alle Prugne* di VINCENT PARONNAUD E MARJANE SATRAPI, 2011

Premio San Fedele Giovani Artisti

Il premio San Fedele giovani artisti è ormai giunto al termine. Dopo “E quindi uscimmo a rivedere le stelle” - la prima parte “Dove sono?” e la seconda “Il viaggio” - siamo giunti all’ultimo anno del percorso triennale, in cui i giovani sono invitati a elaborare il tema dell’“approdo”. Come tutti gli anni, i giovani artisti della sezione Arti visive saranno selezionati e presenteranno la loro opera in marzo. Per la sezione Cinema, invece, tra le diverse sceneggiature presentate, dopo un lungo iter di selezioni, hanno vinto i registi Federico Ferrone e Michele Manzolini, con il soggetto: Il viaggio a Mosca. Quest’anno si tratterà per loro di passare alla fase della produzione vera e propria del film che si prospetta lunga e laboriosa, anche se molto interessante. Per i giovani musicisti il lunedì 15 ottobre ci sarà un concerto importante nel quadro del Festival Milano Musica, il Quartetto Prometeo eseguirà in prima assoluta l’opera scritta quest’anno dai giovani compositori: un percorso musicale in 12 stazioni della Divina Commedia. Prosegue il programma del premio con la selezione dei sei finalisti del terzo anno che scriveranno dei concertini per solista e ensemble. Novità di quest’anno, la prima edizione del *Premio Phonologia* per giovani compositori di musica elettronica. Auguriamo a tutti i giovani autori un buon cammino. Che possano elaborare opere che lascino un segno importante, in un mondo troppo spesso privo di creatività, per la costruzione di una società diversa.

Dopo la **presentazione generale del Premio, venerdì 12 ottobre alle ore 18.00**, si terranno quattro incontri formativi aperti al pubblico per quattro sabati. Dalle 10.30 alle 13.00 si svolgerà nella Galleria San Fedele la parte comune ai settori del Premio, quattro conferenze sul tema dell’anno: **“L’approdo”**.



Dalle 15.00 alle 18.30, i settori si separeranno per la presentazione delle opere dei candidati davanti al pubblico e ai visiting professor che, per l’arte saranno Giorgio Bonomi, Luciano Caramel, Manuela Gandini, Francesco Tedeschi mentre per la musica saranno Luigi Ceccarelli, Giovanni Cospito, François Donato, Davide Magni e Luis Naon.

Conferenze aperte al pubblico sul tema: “l’approdo”

- sabato 13 ottobre 2012, dalle ore 10.30: incontro con Silvano Petrosino (filosofo)
- sabato 27 ottobre 2012, dalle ore 10.30: incontro con Francesco Occhetta S.I. (redattore de *La Civiltà Cattolica*)
- sabato 10 novembre 2012, dalle ore 10.30: incontro con Giovanni Chiaramonte (fotografo)
- sabato 1 dicembre 2012, dalle ore 10.30: incontro con Roberto del Riccio S.I. (rettore del Pontificio Seminario Campano Interregionale)

Laboratori espressivi per i partecipanti al Premio

- domenica 14 ottobre 2012, dalle ore 10.15
- domenica 28 ottobre 2012, dalle ore 10.15

Si ringrazia:



In questa pagina: un momento della serata del Premio San Fedele Giovani Artisti 2012 e del Premio Niccolò Castiglioni 2012

3-6 ottobre 2012: Milano al plurale Percorsi di incontro nella metropoli delle differenze

La Fondazione Culturale San Fedele, in particolare la rivista *Popoli*, organizzano a inizio ottobre quattro giorni di eventi per approfondire il tema della pluralità culturale e religiosa a Milano. Quattro giorni di incontri, proiezioni, riflessioni, spettacoli.

Mercoledì 3 ottobre, ore 20.45 - Auditorium San Fedele

Dialogo semi-serio fra ideali "rappresentanti" dei tre monoteismi

Intervengono gli attori Giacomo Poretti, Gioele Dix e Modou Gueye. Modera Gian Antonio Stella, giornalista del *Corriere della Sera* (*ingresso a pagamento*)

Giovedì 4 ottobre, ore 20.45 - Sala Ricci

«Incroci di sguardi e di storie - Educare noi e i nostri figli all'incontro interculturale»

Intervengono: Anna Granata, sociologa dell'Università Cattolica, esperta di intercultura e seconde generazioni, e Wejdane Mejri, presidente Associazione Pontes (tunisini in Italia) (*evento inaugurale del ciclo annuale di conferenze del Centro Giovani Coppie San Fedele*)

Venerdì 5 ottobre, mattino e pomeriggio

«Il racconto della differenza a Milano attraverso lo strumento del cortometraggio»

Seminario per studenti universitari. Docenti: Maurizio Ambrosini, Mara Clementi, Nicoletta Vallorani (*riservato agli studenti iscritti*). Nel pomeriggio proiezione non-stop di corti e medi documentari sulla multiculturalità a Milano (*ingresso libero*)

Venerdì 5 ottobre, ore 19.30 - Auditorium San Fedele

Proiezione di *Io sono Li* di Andrea Segre, e *Merica!* di Federico Ferrone, la cui sceneggiatura è stata scelta dal Premio San Fedele Giovani Registi per la produzione. Seguirà dibattito (*in collaborazione con il Cineforum San Fedele 3*)

Sabato 6 ottobre, ore 15.00 - Auditorium San Fedele

Tavola rotonda Relazione principale: Marc Augé, etnologo e antropologo francese. Intervengono: Maria Grazia Guida (vicesindaco di Milano), Pietro Bovati SJ (biblista), Amara Lakhous (scrittore italo-algerino). Modera: Maurizio Ambrosini, sociologo. Nel corso del pomeriggio: proiezione della photogallery esito del progetto di "Fotografia partecipativa" rivolto a giovani immigrati (*ingresso libero*)

Sabato 6 ottobre, ore 18.30 - Chiesa di San Fedele

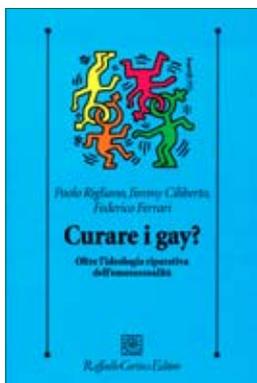
Santa Messa con la partecipazione e l'animazione di varie comunità etniche cattoliche presenti a Milano.

Sabato 6 ottobre, ore 19.30 - Festa in piazza San Fedele

«Popoli in danza - Peoples dancing»: una grande festa per ballare insieme al ritmo delle diverse tradizioni musicali, celebrare la città multietnica e sperimentare la danza come occasione di conoscenza e di riconoscenza (*evento in via di definizione, la realizzazione non è ancora certa*)



Il programma definitivo, da settembre, su www.popoli.info



Sala Ricci (ingresso piazza San Fedele 4)
Martedì 25 settembre 2012, ore 18.15

Presentazione del libro di **Paolo Rigliano, Jimmy Ciliberto e Federico Ferrari**
CURARE I GAY? - Oltre l'ideologia riparativa dell'omosessualità
 Raffaello Cortina Editore, 2012

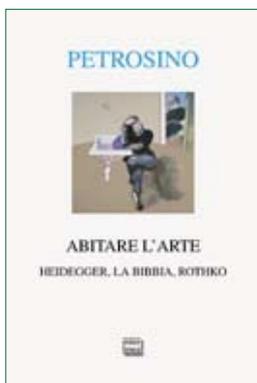
Interverrà, oltre agli autori:
Ermanno Ripamonti (psicologo e pedagogista, docente di Psicologia dello sviluppo e di Pedagogia presso l'Università Statale di Milano e presidente AGESCI)
 Modera: **Camillo Ripamonti S.I.**



Galleria San Fedele
Martedì 16 ottobre 2012, ore 18.15

Presentazione del libro di **Beatrice Balsamo**
LA SORELLA CHE SALVA
La funzione virtuosa del limite
 Effatà Editrice, 2012

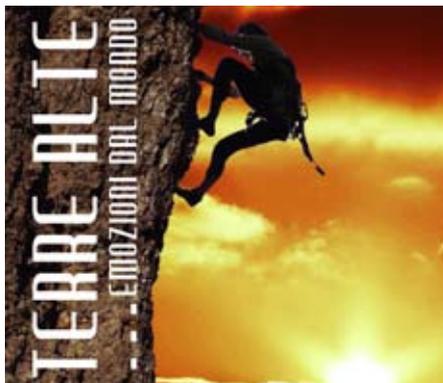
Interverrà, oltre all'autrice:
Silvano Petrosino
 (professore di Semiotica presso l'Università Cattolica di Milano)



Galleria San Fedele
Mercoledì 24 ottobre 2012, ore 18.15

A partire dal libro di **Silvano Petrosino**, *"Abitare l'arte. Heidegger, la Bibbia, Rothko"* (Interlinea, Novara 2011), incontro su
LA SCENA QUOTIDIANA E LO STUPORE DELL'ARTE
 «(...)L'arte è ciò che si oppone con la massima decisione ad ogni forma di superficialità e di indifferenza poiché essa vive con intensità, quasi fossa una condanna l'inquietudine dell'essere abitato, del trovarsi in lotta con un'alterità irriducibile»

Interverrà, oltre all'autore: **Andrea Dall'Asta S.I.** (direttore Galleria San Fedele)



Auditorium San Fedele

"TERRE ALTE ...EMOZIONI DAL MONDO"
Festival Internazionale del Film di Montagna
20-27 ottobre 2012

Organizzato dall'Associazione Montagna Italia e dalla Sezione di Milano del Club Alpino Italiano, la manifestazione vuole essere un evento cinematografico internazionale dedicato al cinema e alla cultura di montagna. www.montagnaitalia.com

2%

CONTO INVITO

Il conto tradizionale alle condizioni di un conto on line.

GRATIS:

**SPESE TENUTA
CONTO**

**BANCOMAT
V PAY****

**HOME
BANKING**

**DEPOSITO
TITOLI**



DA NOI
IL TUO DENARO
PUÒ DARE BUONI FRUTTI

Se non sei ancora nostro cliente e apri **Conto Invito** potrai avere il **2% di interesse** annuo lordo fino al 31 dicembre 2013 (dal 1° gennaio 2014 tasso BCE*).

GRATIS:

- spese di tenuta conto
- canone di banc@perta, il servizio di home banking
- diritti di custodia e amministrazione depositi titoli
- 1 bancomat internazionale V PAY**,
- 1 carta ricaricabile internazionale Cart@perta Gold**
- **servizio CambioBanca per spostare il conto e tutti i servizi collegati in una banca del Gruppo Creval**

Solo **1 euro** per prelievi presso gli sportelli bancomat delle banche che non appartengono al Gruppo Credito Valtellinese (prelievi con bancomat V PAY in Italia).

Cerca la filiale più vicina su **www.creval.it**

**OFFERTA
per
NUOVI CLIENTI
CONSUMATORI**

**Credito
Artigiano**



Gruppo bancario Credito Valtellinese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai fogli informativi di conto invito, bancomat internazionale V PAY, cart@perta gold, deposito a custodia e/o amministrazione di titoli e strumenti finanziari e banc@perta - servizi bancari via internet, disponibili sul sito www.creval.it e presso gli operatori di sportello.

* BCE = tasso fissato dalla Banca Centrale Europea per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema.

** Esenzione dalla commissione per emissione e dalla commissione annuale della carta.

Emissione di una carta per ogni intestatario del conto fino a due cointestatari.